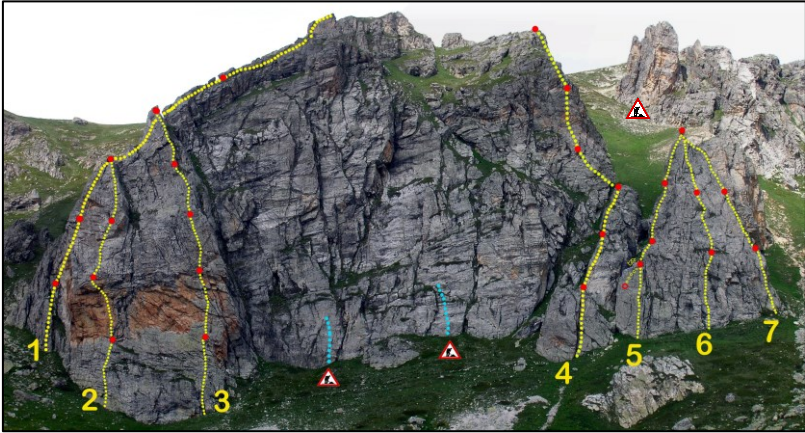


CIMA DELLA REINA

Contrafforte 2384 mt



AVVICINAMENTO

Superato il Santuario di Castelmagno si prosegue verso il Colle Fauniera. Passato la Grangia Parvo si continua verso la successiva Grangia Fauniera. Da qui ancora un tornante e prima che la strada torni nel vallone Fauniera, si imbecca a destra una sterrata che offre subito all'inizio alcuni posti per parcheggiare. Il transito su tale sterrata è vietato in quanto percorribile solo da pastori e per la manutenzione all'acquedotto del vallone della Miniera. In 15 minuti di camminata comoda in piano lungo la sterrata prima e per prati poi si raggiunge la parete. È possibile anche parcheggiare nello slargo a destra prossimo al ponte sotto alla suddetta parete al termine del rettilineo. Un sentiero evidente sale direttamente.

1

Via “WHERE BUFFALOES DARE”

Mauro CASTELLENGO Danilo CURETTI Danilo COLLINO

Attacco: è la via all'estrema sinistra del pareteone.

Esposizione: Sud – Sud Ovest

Sviluppo: 175 metri più altri 60 metri facili per la sommità

Difficoltà: 5b max (5b obbligatorio)

Relazione: **L1** salire il facile speroncino sino a sostare su di una terrazza erbosa. **4c 30 mt**

L2 salire verticalmente per una decina di metri e continuare in leggero traverso a destra. La sosta è spostata pochi metri a destra sotto ad un tettino pronunciato. **5b 35 mt**

L3 superare il tettino su buone prese e proseguire fino in cima al primo dente. Sosta sotto al grande masso. **5a 35 mt**

L4 passare sulla placca a destra e proseguire raggiungendo il filo di cresta prima e il secondo dente poi. **5b 35 mt**

L5 proseguire con divertente arrampicata fino a sostare presso una particolare interruzione della cresta. **4c 40 mt**
continuare, ora, per la cresta sempre meno rocciosa sino alla sommità del contrafforte.

Discesa: tutte le soste della via sono attrezzate con due maglie rapide per permettere sempre un'eventuale calata. Dalla sommità si scende comodamente a piedi contornando a sinistra la cima ed imboccando il canale erboso che in breve riconduce alla base della parete. È anche possibile, eventualmente, dalla terza e quarta sosta spostarsi, con la dovuta attenzione, nel suddetto canale e scendere.

2

Via "SPIT JUICE"

Walter CHIESA Danilo COLLINO

Attacco: è la seconda via, esattamente sotto a degli strapiombi arancioni.

Esposizione: Sud

Sviluppo: 205 metri più altri 60 metri facili per la sommità

Difficoltà: 7a+ max (6a/A1 obbligatorio)

Relazione: **L1** salire la facile placca e raggiungere la base dello strapiombo arancione. **4a 30 mt**

L2 salire verticalmente superando la placca grigia e continuare nella zona arancione fin sotto al tetto. Superarlo leggermente a sinistra e sostare poco oltre. Impegnativo!!! **7a+ 35 mt**

L3 ora il tiro è appoggiato e rispetto al precedente facilissimo...
5c 30 mt

L4 proseguire verticalmente sino alla sosta sotto al grande masso.
5b 35 mt

L5 passare sulla placca a destra e proseguire raggiungendo il filo di cresta prima e il secondo dente poi. **5b 35 mt**

L6 proseguire con divertente arrampicata fino a sostare presso una particolare interruzione della cresta. **4c 40 mt**
continuare, ora, per la cresta sempre meno rocciosa sino alla sommità del contrafforte.

Discesa: tutte le soste della via sono attrezzate con due maglie rapide per permettere sempre un'eventuale calata. Come per la via *Where buffaloes dare* si consiglia la discesa a piedi, comoda e sicura.

3

Via "GHOST"

Walter CHIESA Danilo COLLINO

Attacco: terza via a destra di spit juice.

Esposizione: Sud

Sviluppo: 190 metri più altri 60 metri facili per la sommità

Difficoltà: 6b+ max (6a/A0 obbligatorio)

Relazione: **L1** lunghezza su placca divertente fin sotto alla fascia arancione.
5c 30 mt

L2 salire verticalmente la fascia arancione con arrampicata su prese buone ma in leggero strapiombo. La sosta si trova leggermente a destra della linea di salita, nei pressi di un comodo terrazzino. Attenzione a non saltarla. **6b+ 35 mt**

L3 tiro verticale con bei movimenti. **5c 30 mt**

L4 salire lungo lo spigolo con arrampicata più facile **4c 30 mt**

L5 continuare sullo spigolo facendo attenzione alla roccia ora più delicata. **5a 35 mt**

L6 proseguire con divertente arrampicata fino a sostare presso una particolare interruzione della cresta. **4c 40 mt**
continuare, ora, per la cresta sempre meno rocciosa sino alla sommità del contrafforte.

Discesa: tutte le soste della via sono attrezzate con due maglie rapide per permettere sempre un'eventuale calata.
Come per le due vie precedenti la calata si effettua a piedi dal canale erboso.

4

Via "I RAGAZZI DELLE STELLE"

Walter CHIESA Danilo COLLINO

Attacco: superato il primo settore si prosegue sulla traccia in direzione dell'evidente gendarme. Superati i primi monotiri, in centro alla piramide, parte la via.

Esposizione: Sud.

Sviluppo: 205 metri

Difficoltà: 5c max (5b obbligatorio)

Relazione: **L1** il primo tiro sale in centro alla placca. Non fermarsi alla catena ma proseguire leggermente a sinistra sino ad un breve tratto erboso con la sosta alla base della parete successiva. **5a 30 mt**
L2 seguire lo spigolo sul suo lato sinistro con bella arrampicata. **5b 35 mt**
L3 tiro facile sino alla base del secondo salto. **4b 35 mt**
L4 pochi metri e trasferirsi sulla placconata a sinistra salendo in diagonale sino alla sosta sotto alla placca verticale **5a 40 mt**
L5 bel tiro verticale con andamento a sinistra sotto la fascia strapiombante. Sosta appena sopra su comodo pulpito. **5c 35 mt**
L6 breve salto su buone prese e placca articolata, poi facile sino in sosta. **5b 30 mt**
continuare, ora, per la cresta sempre meno rocciosa sino alla sommità del contrafforte.

Discesa: tutte le soste della via sono attrezzate con due maglie rapide per permettere sempre un'eventuale calata. Dalla sommità è consigliabile la discesa a piedi lungo l'evidente canale erboso.

La via è dedicata ai ragazzi che nella notte di San Lorenzo del 2020 hanno perso la vita in un incidente automobilistico proprio a Castelmagno.

5

Via "JUMPER"

Walter CHIESA Danilo COLLINO

Attacco: superato il primo settore si prosegue sulla traccia in direzione dell'evidente gendarme. Superati i primi monotiri, oltre un canale, parte la via.

Esposizione: Sud il primo tiro, Ovest i rimanenti.

Sviluppo: 120 metri

Difficoltà: 5c max (5c obbligatorio)

Relazione: **L1** il primo tiro sale verticale in pieno sud. Non fermarsi alla catena ma proseguire fino alla sosta pochi metri più alta con le maglie rapide. **5c 30 mt**

Effettuare una breve doppia sino alla sosta a sinistra del canale.

L2 salire un salto verticale di pochi metri e proseguire su placca verso la base del gendarme. **5b 30 mt**

L3 tiro verticale con bei movimenti su ottima roccia. **5c 30 mt**

L4 ancora un bel tiro su roccia scura sino alla sommità del gendarme. Spettacolo di prim'ordine sulla pianura **5b 30 mt**

Discesa: tutte le soste della via sono attrezzate con due maglie rapide per permettere sempre un'eventuale calata. Dalla sommità del gendarme è possibile con corde da 60mt scendere direttamente alla prima sosta nel canale (quella raggiunta dalla doppia salendo) e di qua con una breve calata di 20 mt scendere alla base. Attenzione alle pietre instabili alla base del canale.

6

Via "OSVI"

Oswaldo GIRI Danilo COLLINO

Attacco: poco oltre la via *Jumper*, nel centro parete del triangolare gendarme.

Esposizione: Sud.

Sviluppo: 90 metri

Difficoltà: 5b max (5b obbligatorio)

Relazione: **L1** salire verticalmente sino alla catena e proseguire leggermente a destra verso la sosta con due maglie rapide. **5b 30 mt**

L2 continuare verticalmente per una decina di metri e piegando a sinistra raggiungere la seconda sosta. **5b 30 mt**

L3 proseguire sulla placca fino alla base della cuspid. **5a 30 mt**

Discesa: anche su questa via tutte le soste sono attrezzate con due maglie rapide per permettere sempre un'eventuale calata.

Si consiglia comunque di scendere sulla linea di calate della via *Jumper* per evitare il possibile incastro delle corde.

7

Via "EDGE"

Walter CHIESA Danilo COLLINO

Attacco: ultima via del settore, la più a destra lungo un evidente spigolo.

Esposizione: Sud-Est.

Sviluppo: 90 metri

Difficoltà: 5b max (5b obbligatorio)

Relazione: **L1** la linea è evidente, sale verticale sullo spigolo su un muro di roccia a buchi davvero particolare. **5b 30 mt**

L2 ora lo spigolo si fa più definito e lo si percorre fino alla sosta su di una comoda balza. **5a 30 mt**

L3 ultimo tiro panoramico con uscita leggermente a destra del filo sino alla comoda sosta in comune con la via *Osvi*. **5a 30 mt**

Discesa: come sulle altre vie del settore anche su questa tutte le soste sono attrezzate con due maglie rapide per permettere sempre un'eventuale calata. La discesa consigliata è sulla linea della via *Jumper*.

NOTE

- Le vie hanno al momento pochissime ripetizioni, la roccia come per la falesia sottostante è a tratti ottima, ma in alcune zone più rotta. Verificare sempre ciò che si tira.
- È sempre consigliabile la discesa a piedi dalla sommità. In doppia solo per emergenze!



Vi sono tre vie, visibili nella foto, non ancora terminate.
Non avventuratevi su di esse, non sono complete!